



COMUNE
DI CERVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **80** del **19/12/2017**

ADUNANZA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: VARIANTE AL PRG N. 48 PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO IN AREE UBICATE LUNGO LA S.P. 71BIS PER LA REALIZZAZIONE DEL PERCORSO CICLOPEDONALE NEL TRATTO CHE SI SVILUPPA DAL CONFINE COMUNALE FINO ALLA VIA FICOCLE – CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE (ATTUAZIONE INDIRIZZO STRATEGICO 2.14)

Il giorno **19 dicembre 2017** alle ore **20:00** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **10** Consiglieri.

Il Presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: LUCCHI MICHELA, ARMUZZI GABRIELE, GRANDU GIOVANNI, GIAMBI NATALINO, FABBRI ROSSELLA.

Vengono nominati Scrutatori i signori: BALSAMO FRANCESCO, CENCI ANTONINA, FIUMI MICHELE.

Per il presente argomento la seduta è **Pubblica** e sono presenti i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES.	N.	CONSIGLIERE	PRES.
1	COFFARI LUCA	PRES	10	SINTONI LORETTA	PRES
2	ZAVATTA CESARE	PRES	11	BOSI GIANNI	ASS
3	PAPA MARIA PIA	PRES	12	PLACUZZI CARMEN	ASS
4	BALSAMO FRANCESCO	PRES	13	VETTORELLO GIAN PAOLO	ASS
5	TURCI ELISA	PRES	14	SAVELLI PAOLO	ASS
6	DELORENZI ENRICO	PRES	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	ASS
7	MARCHETTI GIANNI	PRES	16	MEROLA ADRIANO	ASS
8	PAVIRANI MAURIZIO	PRES	17	FIUMI MICHELE	PRES
9	CENCI ANTONINA	PRES			

Risultano assenti N° 7 Consiglieri.

Assume la Presidenza **Enrico Delorenzi**.

Partecipa il Segretario Generale **Alfonso Pisacane**.

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000;

Premesso che:

- la Provincia di Forlì-Cesena ha realizzato un percorso ciclabile sul lato sinistro della strada S.P. 71bis lungo il proprio tratto di competenza. Tale percorso si attesta nel territorio della Provincia di Ravenna immediatamente dopo il confine provinciale, ovvero dopo la rotatoria con la S.P. 32 "Confine-Crociarone-Salara e Ruggine";
- gli utenti del percorso ciclabile che intendono raggiungere Cervia (e quindi la zona costiera), provenienti dalla Provincia di Forlì-Cesena, sono costretti, nel territorio della Provincia di Ravenna, ad attraversare la sede stradale e ad immettersi sulla corsia di marcia destinata a tutti gli autoveicoli e sono quindi sottoposti ai rischi connessi all'uso promiscuo della sede stradale da parte di tutti i mezzi circolanti;
- la Provincia di Ravenna e il Comune di Cervia hanno pertanto rilevato l'esigenza di proseguire il percorso ciclopedonale e conseguentemente è stato redatto un progetto per dare continuità al percorso realizzato dalla Provincia di Forlì-Cesena con la duplice finalità di ridurre i rischi per chi già utilizza la bicicletta per effettuare lo spostamento da Cesena (e dai centri abitati presenti lungo la S.P. 71bis) a Cervia e di incentivare l'utilizzo della stessa nell'effettuare tali spostamenti ottenendo l'obiettivo non secondario di ridurre il traffico veicolare sulla S.P.71 bis. Naturalmente tale obiettivo assume maggiore rilevanza nel periodo estivo dove maggiori sono gli spostamenti da e verso la zona balneare;
- con Delibera di G.P. 107/2016 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica (progetto preliminare) dell'intervento di realizzazione del percorso ciclopedonale lungo la S.P. 71bis dal confine con la Provincia di Forlì-Cesena alla S.S. 16 Adriatica nel Comune di Cervia;
- l'intervento di realizzazione del percorso ciclopedonale lungo la S.P. 71bis dal confine con la Provincia di Forlì-Cesena alla S.S. 16 Adriatica nel Comune di Cervia dell'importo di 1.450.000 euro risulta inserito nell'elenco annuale 2016 degli interventi di competenza del Settore Lavori Pubblici della Provincia di Ravenna, approvato con Delibera di C.P. 47/2016, nonché nell'elenco annuale 2017 adottato con Atto del Presidente 16/2016;
- l'intervento complessivo è stato suddiviso in tre tratti, di cui il primo, a carico della Provincia di Ravenna, si va ad innestare alla fine della zona artigianale/industriale di Montaletto, il secondo, a carico del Comune di Cervia, prevede l'utilizzo promiscuo della strada panoramica via Ficocle (strada con traffico consentito esclusivamente ai residenti ed autorizzato), il terzo, sempre a carico del Comune di Cervia, prevede un percorso in sede propria all'esterno del Canale Circondariale delle Saline ed in affiancamento alla SS 16 a partire dalla via Ficocle fino all'inizio della via Bova per una lunghezza di 1,9 chilometri;
- la suddetta ripartizione per tratti è stata regolata dai due enti mediante schema di convenzione approvato dal Comune di Cervia con Delibera di C.C. 24/2016 e dalla Provincia di Ravenna con Delibera di C.P. 36/2016;
- in esecuzione a detti strumenti di programmazione si è provveduto alla stipulazione della Convenzione Rep. 4997 del 02.08.2016, volta a regolare i rapporti tra la Provincia di Ravenna e il Comune di Cervia per la realizzazione dell'intervento;

Specificato che:

- la realizzazione di tale infrastruttura riveste carattere strategico per la città in quanto consente di dare continuità alla rete ciclopedonale del territorio, mettendo in sicurezza gli utenti che intendono effettuare lo spostamento Forese-Cervia, nonché incentivando l'utilizzo della stessa;
- al fine di procedere alla realizzazione del primo tratto del percorso ciclopedonale, compreso tra il confine con il territorio della Provincia di Forlì – Cesena e la fine della zona artigianale – industriale dell'abitato di Montaletto, nel quale il percorso si sviluppa per una lunghezza di circa 2, 4 km, lungo la SP. 71 bis, è necessario avviare la procedura di apposizione del

vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi della L.R. 37/2002, nelle aree interessate che risultano attualmente di proprietà privata;

Dato atto che:

- con nota prot. 13896 del 06.03.2017 la Provincia di Ravenna ha inoltrato la documentazione inerente l' "intervento di realizzazione del percorso ciclopedonale lungo la S.P. 71bis dal confine con la Provincia di Forli-Cesena alla S.S. 16 Adriatica nel Comune di Cervia", richiedendo al Comune di Cervia di espletare le procedure necessarie ai sensi di legge per il recepimento della variante specifica al vigente strumento urbanistico con apposizione del vincolo espropriativo;
- il progetto dell'intervento, predisposto dal Settore Lavori Pubblici della Provincia di Ravenna, è costituito dai seguenti elaborati:
 1. Relazione Illustrativa (Prot. 13896/2017);
 2. Relazione tecnica (Prot. 13896/2017);
 3. Studio di prefattibilità ambientale (Prot. 13896/2017);
 4. Documentazione fotografica (Prot. 13896/2017);
 5. Calcolo sommario della spesa (Prot. 13896/2017);
 6. Corografia generale (Prot. 13896/2017);
 7. Corografia percorso (Prot. 13896/2017);
 8. Ruolo strategico intervento- percorso alternativo (Prot. 13896/2017);
 9. Stralcio strumenti di pianificazione territoriale (Prot. 13896/2017);
 10. Planimetria stato di fatto (Prot. 13896/2017);
 11. Planimetria di progetto (Prot. 13896/2017);
 12. Sezioni trasversali (Prot. 13896/2017);
 13. Sezioni tipo varie (Prot. 13896/2017);
 14. Piano particellare preliminare delle aree soggette a vincolo espropriativo e/o occupazione temporanea (Prot. 13896/2017);
 15. Elenco ditte proprietarie delle aree soggette a vincolo espropriativo e/o occupazione temporanea (Prot. 13896/2017);

Evidenziato che:

- il Servizio Urbanistica ha predisposto una specifica variante denominata "Variante al P.R.G. n° 48", per adeguare le previsioni del P.R.G. alle sopra esposte necessità, modificando la Cartografia come riportato nei seguenti elaborati:
 1. Allegato A: Relazione di variante e modifiche cartografiche;
 2. Allegato B: Modifiche cartografiche;
 3. Allegato C: Fascicolo ditte catastali;
- la variante, con l'introduzione delle nuove previsioni di cui all'Allegato A, comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 37/2002, per le ditte individuate nell'allegato B;
- il vincolo preordinato all'esproprio ha validità quinquennale dalla data della sua apposizione, termine entro il quale può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

Dato atto che:

- Con Delibera di C.C. n. 14 del 30.03.2017, è stata adottata la Variante al PRG n. 48 finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dal percorso ciclopedonale nel tratto che si sviluppa dal confine comunale fino alla via Ficcole;
- con note prot. 30250 del 17/05/2017 e prot. 34700 del 08/06/2017 è stato comunicato alle

ditte proprietarie delle aree, l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, secondo le disposizioni dell'art. 9, comma 2, della L.R. n° 37/2002, fermo restando quanto stabilito dall'art. 19, comma 2 della medesima legge;

- non essendo stato possibile rintracciare il proprietario di una delle aree interessate dall'esproprio, nella quale è attualmente ubicato il Monumento ai Caduti, si è proceduto, ai sensi dell'art. 16, comma 8 del DPR 327/2001, alla pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio elettronico del comune di Cervia per 20 giorni consecutivi a partire dal 06.06.2017, nonché in data 06.06.2017 su un quotidiano a diffusione locale e su un quotidiano a diffusione nazionale (prot. avviso 33792/2017);
- tutti gli atti sono stati depositati, in libera visione e consultazione, in cartaceo presso l'ufficio urbanistica, nonché pubblicati nel sito internet del Comune di Cervia, per la durata di 30 giorni consecutivi a far tempo dal 17.05.2017 e fino al 15.06.2017 ed entro il termine dei 30 giorni successivi alla data di compiuto deposito, ovvero entro il 17.07.2017, gli interessati potevano presentare osservazione;
- di tale deposito e dell'avvenuta adozione della variante è stato dato avviso mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio elettronico del Comune e sul BUR Emilia Romagna, nonché attraverso l'affissione di manifesti (prot. avviso 29421/2017);
- l'avviso dell'avvenuta adozione della variante riportava l'esplicita indicazione che la variante è preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo e che contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo e i nominativi dei proprietari, individuate ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 37/2002;
- da parte dei soggetti interessati dalla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sono pervenute 3 osservazioni (prot. 37693 del 20/06/2017, prot. 45897 del 21/07/2017, 42934 del 11/07/2017);
- con atto Rep. 9754/4230 del 22.06.2017 è stata formalizzata l'acquisizione al patrimonio pubblico delle opere di urbanizzazione previste dal PUA produttivo di via del lavoro, approvato con Delibera di C.C. n. 46 del 03.08.2006, pertanto, in considerazione del fatto che le aree distinte al Catasto del Comune di Cervia al Fg. 81, mapp. 314, 319, 440, 318, 328, 309, 327, 311, 316, 323 (aree individuate nell'allegato C: Fascicolo ditte catastali con i numeri 22 e 23), già ricadenti nel perimetro del PUA, erano anche oggetto della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con nota prot. 42719 del 10.07.2017 è stato comunicato ai proprietari che non risulta più necessario dare corso alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in quanto divenute di proprietà pubbliche;
- successivamente all'adozione, il Settore Lavori Pubblici della Provincia di Ravenna ha trasmesso al Servizio Urbanistica i seguenti elaborati integrativi:
 - Studio di prefattibilità ambientale - Rapporto di Valsat (prot. 22049/2017);
 - Sezione trasversale della passerella sullo scolo consorziale Allacciamento valle Felici (Prot. 51730/2017);
 - Relazione geologico- geotecnica e sismica (Prot. 46782/2017);
 - Relazione sismica ai sensi della DGR 2193/2015 (Prot. 75609/2017);
- Con nota prot. 45866 del 20/07/2017, è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni di Arpae relativamente alla variante in esame (Prot. Arpae 9988 del 20/07/2017);
- Con nota prot. 46269 del 24/07/2017 è pervenuto il parere favorevole di Ausl relativamente alla Variante in esame (Prot. Ausl 0162532/P del 24/07/2017);
- Con nota prot. 63485 del 05/10/2017 è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica della Romagna (Prot. Consorzio di bonifica 32252/CES/8031 del 05/10/2017);
- la variante in oggetto con nota prot. 66361 del 17.10.2017 successivamente integrata con nota prot. 76862 del 29/11/2017, è stata trasmessa alla Provincia per l'espressione del parere ai sensi dell'art. 15, comma 5 della L.R. 47/1978, dell'art. 5 della L.R. 19/2008 e dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006;

- con nota prot. 77302 del 30.11.2017 la Provincia di Ravenna ha trasmesso l'Atto del Presidente n. 138 del 29.11.2017, nel quale si dispone:
 - di non formulare osservazioni ai sensi dell'art. 15, comma 5, della L.R. 47/78 in ordine alla Variante adottata;
 - di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 e del D.Lgs. 152/2006, il non assoggettamento alla ulteriore procedura di valutazione Ambientale Strategica della Variante adottata come proposto con il referto istruttorio trasmesso da Arpa - Sac con nota Prot. Provincia 2017/25001 del 16/11/2017 e riportato al punto b) del constatato della relazione allegata all'Atto del Presidente della Provincia;
 - di esprimere parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c) del constatato della relazione allegata all'Atto del Presidente della Provincia;
- con nota prot. 76639 del 28.11.2017 il Settore Lavori Pubblici della Provincia di Ravenna ha trasmesso al Servizio Urbanistica la proposta di controdeduzione alle osservazioni pervenute per gli aspetti di competenza inerenti il progetto dell'intervento;
- in conseguenza dell'accoglimento di alcune delle osservazioni, come proposto dal Settore Lavori Pubblici della Provincia di Ravenna, non è necessario procedere all'acquisizione delle aree distinte al Catasto del Comune di Cervia al Foglio 87, mappali 100, 334, 90, 134, 92, 48 (aree individuate nell'allegato C: fascicolo ditte catastali con i numeri 2, 3, 4, 5, 6), in quanto si intende creare due brevi tronchi di "percorsi promiscui pedonali e ciclabili monodirezionali" ubicati rispettivamente lungo i due lati della SP 71 bis: pertanto tali aree verranno stralciate dall'elenco delle aree interessate dalla procedura espropriativa;
- il Servizio Urbanistica ha predisposto un allegato specifico nel quale viene dato riscontro alle osservazioni ed ai pareri pervenuti denominato "Allegato D: Controdeduzione alle osservazioni", ha provveduto ad aggiornare l' "Allegato C: Fascicolo ditte catastali" ed inserire l' "Allegato E: Studio di prefattibilità ambientale - Rapporto di Valsat", l' "Allegato F: Relazione geologico- geotecnica e sismica", l' "Allegato G: Relazione sismica ai sensi della DGR 2193/2015";

Vista:

- la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 465 in data 09.05.1997 con la quale è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Cervia;
- la L. R. n. 20/2000 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 41, comma 2, che dispone: *Dall'entrata in vigore della presente legge e fino all'approvazione del PSC, del RUE e del POC, possono essere adottati e approvati i seguenti strumenti urbanistici secondo le disposizioni previste dalla legislazione nazionale e da quella regionale previgente:*

a) i piani attuativi dei piani regolatori comunali vigenti, anche in variante, di cui all'art. 3 della L.R. 8 novembre 1988, n. 46;

b) le varianti al PRG di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 15 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47;

Dato atto che :

- PSC e RUE sono stati adottati con Delibera di C.C. n. 42 del 15.06.2017, ed ancora non sono stati approvati;

Visti:

- la L.R. n. 47/1978 "*Tutela e uso del territorio*";

- la L.R. n° 46/1988 “*Disposizioni integrative in materia di controllo delle trasformazioni edilizie ed urbanistiche*”;
- la L.R. n° 37/2002 “*Disposizioni regionali in materia di espropri*”;
- il D.P.R. n° 327/2001 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di espropriazione per pubblica utilità*”;
- l’art. 3 della L.R. 46/1988 “*Disposizioni integrative in materia di controllo delle trasformazioni edilizie e urbanistiche*”;

Ritenuto pertanto di procedere alla controdeduzione delle osservazioni ed approvazione della variante al PRG n. 48 finalizzata all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio in aree ubicate lungo la S.P. 71bis per la realizzazione del percorso ciclopedonale nel tratto che si sviluppa dal confine comunale fino alla via Ficocle, costituita dai seguenti elaborati:

- Allegato A: Relazione di variante e modifiche cartografiche;
- Allegato B: Modifiche cartografiche;
- Allegato C: Fascicolo ditte catastali;
- Allegato D: Controdeduzione alle osservazioni;
- Allegato E: Studio di prefattibilità ambientale - Rapporto di Valsat;
- Allegato F: Relazione geologico- geotecnica e sismica;
- Allegato G: Relazione sismica ai sensi della DGR 2193/2015;

Dato atto che:

- il progetto dell’intervento è costituito dai seguenti elaborati, opportunamente aggiornati dopo l’adozione:
 - Relazione illustrativa (Prot. 13896/2017);
 - Relazione tecnica (Prot. 13896/2017);
 - Studio di prefattibilità ambientale (Prot. 13896/2017);
 - Documentazione fotografica (Prot. 13896/2017);
 - Calcolo sommario della spesa (Prot. 13896/2017);
 - Corografia generale (Prot. 13896/2017);
 - Corografia percorso (Prot. 13896/2017);
 - Ruolo strategico intervento - percorso alternativo (Prot. 13896/2017);
 - Stralcio strumenti di pianificazione territoriale (Prot. 13896/2017);
 - Planimetria stato di fatto (Prot. 13896/2017);
 - Planimetria di progetto (Prot. 13896/2017);
 - Sezioni trasversali (Prot. 13896/2017);
 - Sezioni tipo varie (Prot. 13896/2017);
 - Piano particellare preliminare delle aree soggette a vincolo espropriativo e/o occupazione temporanea (Prot. 13896/2017);
 - Elenco ditte proprietarie delle aree soggette a vincolo espropriativo e/o occupazione temporanea (Prot. 13896/2017);
 - Sezione trasversale della passerella sullo scolo consorziale Allacciamento Valle Felici (Prot. 51730/2017);
- in conseguenza dell’acquisizione al patrimonio pubblico delle aree, rientranti nel PUA produttivo di via del lavoro, approvato con Delibera di C.C. n. 46 del 03.08.2006, e del conseguente aggiornamento dell’elenco delle aree riportato nell’Allegato C: Fascicolo Ditte catastali, il medesimo aggiornamento si intende applicato anche agli elaborati del progetto dell’intervento, pur rimandando alle fasi di redazione del progetto l’aggiornamento degli elaborati;

Dato infine atto che l’approvazione del presente atto non comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’Amministrazione, in quanto il primo stralcio del percorso ciclopedonale, per cui è stato necessario procedere all’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio con la variante in esame, è finanziata dalla Provincia di Ravenna

(corresponsione dell'indennità di esproprio, progettazione e realizzazione), in forza della convenzione Rep. 4997 del 02.08.2016, stipulata tra la Provincia di Ravenna e il Comune di Cervia;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

Ritenuta non necessaria l'acquisizione del parere di regolarità contabile;

Sentita la relazione dell'Assessore Giambi;

Sentito l'intervento del Consigliere Fiumi;

Sentite le precisazioni dell'Assessore Giambi;

Sentite le dichiarazioni di voto del Consigliere Zavatta e del Consigliere Fiumi;

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti n. 11; Voti favorevoli n. 10; Voti contrari n. 1 (Fiumi);

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

- di controdedurre le osservazioni pervenute come risulta nel fascicolo denominato "Allegato D - Controdeduzione alle osservazioni", e di approvare la variante al P.R.G. n° 48 finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio in aree ubicate lungo la S.P. 71bis per la realizzazione del percorso ciclopedonale nel tratto che si sviluppa dal confine comunale fino alla via Ficole, costituita dai seguenti elaborati, parte integrante e sostanziale della presente delibera:
 - Allegato A: Relazione di variante e modifiche cartografiche;
 - Allegato B: Modifiche cartografiche;
 - Allegato C: Fascicolo ditte catastali;
 - Allegato D: Controdeduzione alle osservazioni;
 - Allegato E: Studio di prefattibilità ambientale - Rapporto di Valsat;
 - Allegato F: Relazione geologico- geotecnica e sismica;
 - Allegato G: Relazione sismica ai sensi della DGR 2193/2015;
- di dare atto che:
 - il progetto dell'intervento è costituito dai seguenti elaborati:
 1. Relazione illustrativa (Prot. 13896/2017);
 2. Relazione tecnica (Prot. 13896/2017);
 3. Studio di prefattibilità ambientale (Prot. 13896/2017);
 4. Documentazione fotografica (Prot. 13896/2017);
 5. Calcolo sommario della spesa (Prot. 13896/2017);
 6. Corografia generale (Prot. 13896/2017);
 7. Corografia percorso (Prot. 13896/2017);
 8. Ruolo strategico intervento - percorso alternativo (Prot. 13896/2017);
 9. Stralcio strumenti di pianificazione territoriale (Prot. 13896/2017);
 10. Planimetria stato di fatto (Prot. 13896/2017);
 11. Planimetria di progetto (Prot. 13896/2017);
 12. Sezioni trasversali (Prot. 13896/2017);

13. Sezioni tipo varie (Prot. 13896/2017);
 14. Piano particellare preliminare delle aree soggette a vincolo espropriativo e/o occupazione temporanea (Prot. 13896/2017);
 15. Elenco ditte proprietarie delle aree soggette a vincolo espropriativo e/o occupazione temporanea (Prot. 13896/2017);
 16. Sezione trasversale della passerella sullo scolo consorziale Allacciamento Valle Felici (Prot. 51730/2017);
- in conseguenza dell'acquisizione al patrimonio pubblico delle aree, rientranti nel PUA produttivo di via del lavoro, approvato con Delibera di C.C. n. 46 del 03.08.2006, nonché della modifica al percorso ciclopedonale proposta in accoglimento ad alcune osservazioni pervenute, del conseguente aggiornamento dell'elenco delle aree riportato nell'Allegato C: Fascicolo Ditte catastali, il medesimo aggiornamento si intende applicato anche agli elaborati del progetto dell'intervento, pur rimandando alle fasi di redazione del progetto l'aggiornamento degli elaborati;
 - di stabilire che la progettazione e la realizzazione dell'intervento è vincolato al rispetto delle seguenti prescrizioni espresse dagli enti:
 - in riferimento al parere di Arpae:
 - per le terre e rocce da scavo prodotte dovrà essere rispettato quanto disposto dalla Legge n° 98 del 09/08/2013;
 - in riferimento al parere del Consorzio di Bonifica:
 - il ponte ciclopedonale sul canale di bonifica "Allacciamento" deve essere posizionato in modo che la quota di intradosso garantisca sempre un franco di sicurezza di 50 cm, rispetto al livello previsto per la portata duecentennale dallo studio idraulico;
 - che sia realizzato rivestimento in massi tra il nuovo ponte ciclopedonale ed il ponte stradale esistente su entrambe le sponde per l'intera altezza delle stesse;
 - che sia realizzato analogo rivestimento in massi in corrispondenza del nuovo ponte ciclopedonale,
 - che sia realizzato analogo rivestimento in massi a monte del nuovo ponte ciclopedonale, per uno sviluppo longitudinale di 2 m in destra idraulica e, in sinistra idraulica, per tutto il tratto in cui la pista ciclabile da realizzarsi parallelamente al canale sarà posta ad una distanza inferiore a 4 m dal ciglio sinistro del canale stesso;
 - che sia presentata specifica richiesta di concessione al Consorzio prima dell'esecuzione dei lavori;
 - in riferimento a quanto riportato nell'atto del presidente della provincia di Ravenna:
 - 1) Il valore di $V_s 30$ e la categoria dei terreni di fondazione (indicata come C) vanno riferiti non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale, una volta individuato questo mediante tutte le integrazioni alla indagine geognostica; si dovranno individuare e tenere in adeguato conto le frequenze proprie dei terreni di fondazione in modo tale da evitare fenomeni di risonanza con gli edifici in caso di sisma; i dati ricavati sono da confrontare ed integrare con tutti i dati geologici e geotecnici; da tali indagini andranno tratte attentissimamente tutte le indicazioni tecniche del caso, unitamente alle informazioni di altra origine ricordate in quanto precede ed in quanto segue; anche tutti i parametri testè ricordati andranno riferiti alla quota presumibile di fondazione, e dovranno tener conto però anche delle caratteristiche sismiche di tutti i terreni sovrastanti tale quota;
 - 2) dovranno essere individuate le caratteristiche degli strati o livelli granulari saturi presenti, per i quali dovrà essere valutato il potenziale di liquefazione sismica con l'applicazione di una accelerazione a_{max} adeguata e con la scelta di magnitudo (M) per il massimo previsto per la zona sismogenetica di cui l'area interessata fa parte, nonché di suoli di fondazione adeguati; andranno valutati tutti gli strati

granulari saturi (anche delle prove geognostiche da eseguire), indipendentemente da potenza e da profondità dal piano di campagna perché ciò richiede il principio di precauzione; la situazione va valutata con il massimo della cautela, e andranno eseguite opportune considerazioni sul rischio di liquefazione basale su idonee indagini anche di laboratorio;

- 3) andranno calcolati gli eventuali cedimenti post sisma;
 - 4) andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalla relazione e dalla integrazione;
 - 5) si richiedono le adeguate analisi dei materiali per la realizzazione delle strade: le norme CNR-UNI e le raccomandazioni dell'AGI danno metodi validi per valutare l'idoneità tecnica di varie terre come sottofondi di tali strutture e per la progettazione delle stesse a regola d'arte, nelle loro varie parti;
 - 6) si richiede la verifica delle necessità di regimazione idraulica dell'area e di un suo adeguato intorno alla luce di una verifica del rischio idraulico e di conseguenza andranno realizzate adeguate opere di regimazione delle acque superficiali eseguite a regola d'arte anche sull'area di intervento;
- di stabilire che la progettazione e la realizzazione dell'intervento dovrà tenere conto di quanto riportato in risposta alle osservazioni accolte, dettagliatamente esplicito nell'Allegato D: Controdeduzione alle osservazioni;
 - di trasmettere la documentazione inerente la variante alla Provincia e alla Regione ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 47/1978;
 - di dare atto che:
 - la presente variante, con l'introduzione delle nuove previsioni di cui all'Allegato A, comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 8 della L.R. n° 37/2002, per le ditte individuate nell'allegato C;
 - il vincolo preordinato all'esproprio ha validità quinquennale dalla data della sua apposizione, termine entro il quale può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;
 - di dare ulteriormente atto che:
 - tutti gli atti saranno depositati, in libera visione e consultazione, in cartaceo presso l'ufficio urbanistica, nonché pubblicati nel sito internet del Comune di Cervia, per la durata di 30 giorni consecutivi;
 - di tale deposito e dell'avvenuta approvazione della variante sarà dato avviso mediante pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio elettronico del Comune e sul BUR Emilia Romagna;
 - sarà data comunicazione alle ditte proprietarie delle aree oggetto di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dell'avvenuta approvazione della variante e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
 - si procederà alla trasmissione alla Provincia di Ravenna ed alla Regione Emilia-Romagna degli atti della variante approvata, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 46/1988;
 - gli atti della variante saranno trasmessi al Settore Lavori Pubblici della Provincia di Ravenna per gli adempimenti di competenza finalizzati all'acquisizione e alla progettazione e realizzazione dell'opera;
 - di dare mandato all'ufficio urbanistica di introdurre le modifiche di cui all'allegato A nella tavola A-10 e A-12 di PRG;
 - di dare infine atto che l'approvazione del presente atto non comporta riflessi sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Amministrazione, in quanto il primo stralcio del percorso ciclopedonale, per cui è stato necessario procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con la variante in esame, è finanziata dalla Provincia di Ravenna (corresponsione dell'indennità di esproprio, progettazione e realizzazione), in forza della convenzione Rep. 4997 del 02.08.2016, stipulata tra la Provincia di Ravenna e il Comune di Cervia;

Ed inoltre, con la seguente votazione, resa per alzata di mano:

Presenti n. 11; Voti favorevoli n. 10; Voti contrari n. 1 (Fiumi);

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
Enrico Delorenzi

Il Segretario Generale
Alfonso Pisacane